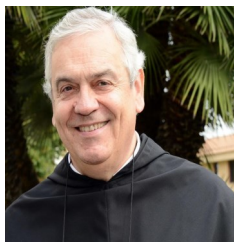




V^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Gb 7,1-4.6-7; Sal 146; 1Cor 9,16-19.22-23; Mc 1,29-39



I TRE LUOGHI PREFERITI DAL MAESTRO: LA STRADA – LA CASA – LA FOLLA

È il racconto di una giornata-tipo di Gesù, scandita dall'alternarsi di tre cose: annunciare, guarire, pregare. Cafarnao è il primo laboratorio del Regno, dove il mondo di Dio si misura con il mondo del dolore. Nella bibbia il futuro inizia sempre, come qui, dalle paludi.

Marco mette insieme i tre luoghi preferiti del Maestro: la strada (Gesù si reca), la casa (di Simone), la folla. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Subito. Fa tenerezza questo preoccuparsi di Simone e Andrea delle loro vicende familiari e metterne a parte Gesù, come si fa con gli amici stretti. Tutto ciò che occupa il cuore dell'uomo entra nel rapporto con Dio.

Egli si avvicinò. Il primo verbo bellissimo, rivelatore: Gesù non sopporta distanze e mostra il suo primo annuncio in atto: il regno si è fatto vicino (Mc 1,15). Si avvicinò e la prese per mano. Potenza umile dei gesti: mano nella mano, una donna e Dio. Una mano è fatta per innalzarsi in un gesto di invocazione, per stringere altre mani in segno di amicizia o di aiuto, per accarezzare e per proteggere, per ricevere e per dare.

La prende e la solleva: toccare, arte della vicinanza, un parlare con il corpo, forza trasmessa a chi è stanco, fiducia per ogni figlio impaurito, carezza per chi è solo. Gesù la solleva, la fa “ri-sorgere”, la libera. Ed ella li serviva: il servizio è il test della vera guarigione per tutti. Il Vangelo usa lo stesso verbo nel racconto delle tentazioni, quando gli angeli si avvicinarono a Gesù e lo servivano. Una donna, la suocera di Simone, assimilata agli angeli, le creature più vicine a Dio, diventa la prima diaconessa del Vangelo.

Poi, dopo il tramonto del sole, finito il sabato con i suoi divieti (proibito anche visitare gli ammalati) tutto il dolore di Cafarnao si riversa alla porta della casa di Simone: la città intera era riunita davanti alla porta. Davanti a Gesù, in piedi sulla soglia, in piedi tra la casa e la strada, tra la casa e la città; davanti a Gesù che ama le porte aperte, che fanno entrare occhi e stelle, polline di parole e il rischio della vita; davanti alle porte aperte di Dio, s'addensa il dolore del mondo. La casa scoppia di folla e di dolore, e poi di vita ritrovata.

Queste guarigioni compiute dopo il tramonto, quando iniziava il nuovo giorno, sono il collaudo del mondo nuovo, raccontato sul ritmo della Genesi: “e fu sera e fu mattino”. Il miracolo è, nella sua bellezza giovane, l'inizio del primo giorno della vita guarita. Quando era ancora buio, uscì in un luogo segreto e là pregava. Gesù sa inventare spazi, quegli spazi segreti che danno salute all'anima, a tu per tu con Dio, a liberare le sorgenti della vita, così spesso insabbiate.

Padre Ermes Ronchi





GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

1° GENNAIO 2024

Intelligenza artificiale e pace

... segue ... 6. *Trasformeremo le spade in vomeri?*

In questi giorni, guardando il mondo che ci circonda, non si può sfuggire alle gravi questioni etiche legate al settore degli armamenti. La possibilità di condurre operazioni militari attraverso sistemi di controllo remoto ha portato a una minore percezione della devastazione da essi causata e della responsabilità del loro utilizzo, contribuendo a un approccio ancora più freddo e distaccato all'immensa tragedia della guerra. La ricerca sulle tecnologie emergenti nel settore dei cosiddetti "sistemi d'arma autonomi letali", incluso l'utilizzo bellico dell'intelligenza artificiale, è un grave motivo di preoccupazione etica. I sistemi d'arma autonomi non potranno mai essere soggetti moralmente responsabili: l'esclusiva capacità umana di giudizio morale e di decisione etica è più di un complesso insieme di algoritmi, e tale capacità non può essere ridotta alla programmazione di una macchina che, per quanto "intelligente", rimane pur sempre una macchina. Per questo motivo, è imperativo garantire una supervisione umana adeguata, significativa e coerente dei sistemi d'arma. Non possiamo nemmeno ignorare la possibilità che armi sofisticate finiscano nelle mani sbagliate, facilitando, ad esempio, attacchi terroristici o interventi volti a destabilizzare istituzioni di governo legittime. Il mondo, insomma, non ha proprio bisogno che le nuove tecnologie contribuiscano all'iniquo sviluppo del mercato e del commercio delle armi, promuovendo la follia della guerra. Così facendo, non solo l'intelligenza, ma il cuore stesso dell'uomo, correrà il rischio di diventare sempre più "artificiale". Le più avanzate applicazioni tecniche non vanno impiegate per agevolare la risoluzione violenta dei conflitti, ma per pavimentare le vie della pace. In un'ottica più positiva, se l'intelligenza artificiale fosse utilizzata per promuovere lo sviluppo umano integrale, potrebbe introdurre importanti innovazioni nell'agricoltura, nell'istruzione e nella cultura, un miglioramento del livello di vita di intere nazioni e popoli, la crescita della fraternità umana e dell'amicizia sociale. In definitiva, il modo in cui la utilizziamo per includere gli ultimi, cioè i fratelli e le sorelle più deboli e bisognosi, è la misura rivelatrice della nostra umanità.

Uno sguardo umano e il desiderio di un futuro migliore per il nostro mondo portano alla necessità di un dialogo interdisciplinare finalizzato a uno sviluppo etico degli algoritmi – *l'algor-etica* –, in cui siano i valori a orientare i percorsi delle nuove tecnologie. Le questioni etiche dovrebbero essere tenute in considerazione fin dall'inizio della ricerca, così come nelle fasi di sperimentazione, progettazione, produzione, distribuzione e commercializzazione. Questo è l'approccio dell'etica della progettazione, in cui le istituzioni educative e i responsabili del processo decisionale hanno un ruolo essenziale da svolgere.

7. Sfide per l'educazione

Lo sviluppo di una tecnologia che rispetti e serva la dignità umana ha chiare implicazioni per le istituzioni educative e per il mondo della cultura. Moltiplicando le possibilità di comunicazione, le tecnologie digitali hanno permesso di incontrarsi in modi nuovi. Tuttavia, rimane la necessità di una riflessione continua sul tipo di relazioni a cui ci stanno indirizzando. I giovani stanno crescendo in ambienti culturali pervasi dalla tecnologia e questo non può non mettere in discussione i metodi di insegnamento e formazione.

L'educazione all'uso di forme di intelligenza artificiale dovrebbe mirare soprattutto a promuovere il pensiero critico. È necessario che gli utenti di ogni età, ma soprattutto i giovani, sviluppino una capacità di discernimento nell'uso di dati e contenuti raccolti sul *web* o prodotti da sistemi di intelligenza artificiale. Le scuole, le università e le società scientifiche sono chiamate ad aiutare gli studenti e i professionisti a fare propri gli aspetti sociali ed etici dello sviluppo e dell'utilizzo della tecnologia.

La formazione all'uso dei nuovi strumenti di comunicazione dovrebbe tenere conto non solo della disinformazione, delle *fake news*, ma anche dell'inquietante recrudescenza di «paure ancestrali [...] che hanno saputo nascondersi e potenziarsi dietro nuove tecnologie». Purtroppo, ancora una volta ci troviamo a dover combattere «la tentazione di fare una cultura dei muri, di alzare muri per impedire l'incontro con altre culture, con altra gente» e lo sviluppo di una coesistenza pacifica e fraterna.

... continua

Franciscus

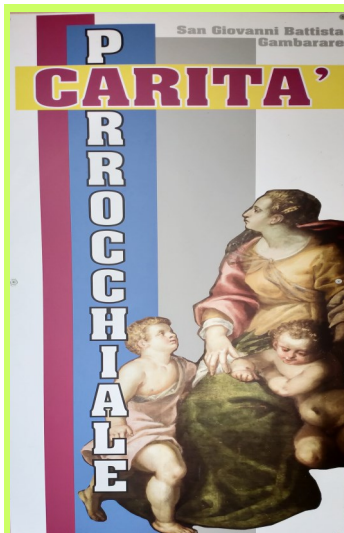
Vi aspettiamo in **IN PARROCCHIA**
domenica 11 pomeriggio dalle 14.30

CARNEVALE

con giochi, frittelle e ...
SORPRESA!!

2024

MARTEDI' 13 POMERIGGIO dalle ore 14:30
per bambini e ragazzi del catechismo



LE FAMIGLIE FRAGILI DELLA PARROCCHIA HANNO BISOGNO DEL VOSTRO AIUTO

I volontari del centro "Carità Parrocchiale", distribuiscono ogni quindici giorni, borse alimentari per aiutare famiglie in difficoltà.

Purtroppo i generi alimentari

scarseggiano, ed abbiamo bisogno del contributo di tutti per aiutare queste famiglie (olio, pasta, riso, legumi in scatola, latte, passata di pomodoro, tonno e generi a lunga conservazione).

Il nostro centro è aperto il **martedì mattina** dalle 10:00 alle 11:00 e il **venerdì pomeriggio** dalle 16:00 alle 17:30.

Ci sarà sempre qualcuno ad accogliervi.

Potete portare le vostre offerte anche in chiesa, nelle ceste che si trovano sull'altare dedicato a Sant' Antonio, preferibilmente durante le funzioni religiose. **Grazie!**

INIZIATIVA per la SALUTE



La Parrocchia di
Gambarare in
collaborazione con il
dottor
NICOLA AGOSTINI
geriatra.

Promuove per alcuni mesi, tutti i pomeriggi del **MARTEDÌ dalle ore 16:00 alle 19:00** presso una sala del patronato (entrata laterale) un consulto gratuito per alcune valutazioni multidisciplinari (sintomi, uso farmaci, complicazioni per interventi ecc.).



**Sarà presente
anche Giovedì 8
febbraio dalle 15:00
alle 19:00**

In particolare per anziani, ma non solo

Le visite si potranno prenotare presso la segreteria della Parrocchia al numero telefonico **041421088** dalle 9:30 alle 11:00.

DOM 4 Febbraio - V DEL TEMPO ORDINARIO

8:00 † per le anime

9:30 † FAM. FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI
ANTONIETTA, LORENZO e MOGLIE GIOVANNA
† BENATO ANTONIO, ALBA, PIETRO e MARISA
† ANDRIOLLO BRUNO, ALBERTO e CHINELLATO
IRMA

11:00 † pro populo
† FELETTI FABIO

18:00 † per le anime

GIARE 10:00 † per le anime

DOGALETTO 11:00 † per le anime

Lun 5 Febbraio - s. Agata

8:00 † per le anime

15:00 S. MESSA IN CIMITERO

18:00 † per le anime

Mar 6 Febbraio - ss. Paolo Miki e Compagni

8:00 † per le anime

18:00 † per le anime

Mer 7 Febbraio - s. Teodoro

8:00 † per le anime

17:15 † per le anime

Gio 8 Febbraio - s. Girolamo Emiliani

8:00 † per le anime

18:00 † ROSSATO PINO

Ven 9 Febbraio - s. Apollonia

8:00 † per le anime

18:00 † ANDRIOLO MARIA

Sab 10 Febbraio - s. Scolastica

8:00 † per le anime

18:00 Prefestiva † MONICA ROCCO
† ROCCO GIOVANNI
† NALESSO MARIO e MARIA

PORTO 17:00 **Rosario**
17:30 Prefestiva † NALETTI BRUNO

DOM 11 Febbraio - VI DEL TEMPO ORDINARIO

8:00 † per le anime

9:30 † BOBBO LINO

11:00 † pro populo
† MARCATO LUIGI e BASSO ANGELINA

18:00 † BICE, RENZO, ENILDA, DANTE e GENITORI

GIARE 10:00 † per le anime

DOGALETTO 11:00 † MARIN LIVIO e LINO
† LORENZIN CARLO



ANTICIPAZIONI di GENTE VENETA

Sempre più vecchi, ma luminosi. Non sono mai stati così tanti gli ultranovantenni in Comune di Venezia: lo dicono le statistiche alla fine del 2023. E sempre più è importante e fattibile invecchiare bene: lo suggerisce il primario di Geriatria dell'Angelo di Mestre, che propone alcuni consigli.

Del tema si occupa l'approfondimento del nuovo numero di Gente Veneta, in cui si può trovare anche:

- **Visita ad Limina:** i Vescovi del Nordest dal 5 al 10 febbraio a Roma e dal Papa.

- **L'anno scorso** il Centro Aiuto Vita di Mestre ha fatto sì che potessero nascere sessanta bambini.

- **“Algoritmi di pace”:** duemila persone in marcia, domenica scorsa a Dolo. Il Patriarca sull'intelligenza artificiale: «Siamo davanti a un rischio epocale».

- **I dati del Tribunale ecclesiastico triveneto:** nel 2023 sono state 181 le cause di nullità introdotte.

- **I 667 ritratti di sacerdoti veneziani** defunti stilati da mons. Ronzini: «Le ricerche proseguono».

- **Venezia**, chiesa dei Carmini: si restaura il rosone.

- **Venezia:** Roberto Seggi, il ferroviere artigiano del legno, si racconta.

- **Auser al Lido di Venezia:** è boom di iscritti.

- **Case di riposo**, Polesel (Ipav): «Abbiamo 5 -6 anni per non crollare».

- **Il Buon Pastore** progetta un orto a Marghera: «Per fare incontrare giovani e anziani».

- **Gambarare**, è morto il pittore Clauco Benito Tiozzo: suoi affreschi e pale per molte chiese.

- **Sportello Sociale a Cavallino-Treporti:** oltre 3000 i trasporti effettuati nel 2023.

- **C'è un po' di Venezia** nel ghiaccio dell'Antartide: i risultati della campagna di ricerche al Polo Sud.

ISCRIZIONI SCUOLA DELL'INFANZIA

Dal 18 gennaio al 10 febbraio sono aperte le iscrizioni per la scuola dell'infanzia e per i piccoli alla sezione “Primavera”; vengono raccolte presso la sede della scuola dalle ore 9:00 alle ore 11:00 ma anche telefonando allo 041421578

